



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Monica Pipparelli

Disciplina/e: Scienze Umane

Classe: 4 A Sezione Associata: L S. U

Monte ore di lezione effettuate: 5h settimanali

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe, nonostante la profonda eterogeneità rispetto alla gestione delle emozioni, vissuti ed attitudini, è apparsa piuttosto unita e predisposta a risolvere le inevitabili incomprensioni comunicative. Si è mostrata complessivamente interessata alle varie materie di indirizzo, incline alla partecipazione e più rispettosa delle regole della convivenza. Il gruppo è caratterizzato da livelli diversificati di sviluppo in relazione al senso di responsabilità, impegno, uso del lessico specifico e applicazione a casa.

Solo un numero ristretto di allievi ha raggiunto oralmente buoni risultati, ha manifestato tempi di concentrazione adeguati e un metodo piuttosto efficace di rielaborazione personale degli argomenti. Globalmente la classe ha evidenziato la necessità di sviluppare ulteriormente la capacità di pianificare il testo scritto, di organizzare lo studio in autonomia e di realizzare collegamenti tra le discipline.

Aggiungo che le numerose ore di progettualità svolte durante il secondo quadrimestre hanno inevitabilmente interrotto il flusso delle attività di apprendimento della classe, hanno ridotto ulteriormente i tempi di attenzione degli studenti e hanno imposto anche una revisione della progettualità di approfondimento di alcune teorie pedagogiche e sociologiche.

L'alunna giunta quest'anno, ha gradualmente iniziato a relazionarsi con un piccolo gruppo di compagni e si è impegnata per conseguire risultati di apprendimento significativi nelle nuove materie di studio.

La relazione tra la docente e la classe è risultata generalmente corretta pur nel quadro di una certa vivacità comportamentale.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e capire il ruolo nella costruzione della civiltà della civiltà europea.

Comprendere le dinamiche della realtà sociale, soprattutto i fenomeni educativi e i processi formativi, formali e non, i servizi alla persona, il mondo del lavoro, i fenomeni interculturali e i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza

Sviluppare consapevolezza culturale delle dinamiche degli affetti.

Usare il lessico specifico

Saper argomentare una tesi

Saper dialogare in modo corretto

Saper leggere e comprendere un testo di media complessità

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	x
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	x
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	x
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	x
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	x
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>

c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

Ritengo che occorra creare un clima relazionale di dialogo teso alla valorizzazione dei punti di forza di ciascuno e allo sviluppo della motivazione intrinseca.
Penso inoltre che la diversificazione delle strategie metodologiche costituisca un elemento determinante per venire incontro ai vari stili e tempi di apprendimento.
Ho proposto la lezione frontale con frequenti feedback e momenti di riflessione per fornire e stimolare raccordi con le altre discipline attraverso una didattica partecipata, uso di video, brainstorming, mappe. appunti su Teams, dispense dell'insegnante

Intervento della pedagoga in classe
Partecipazione a dibattiti Meta scuola

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Percorso sulla legalità, Palermo
I diritti all'istruzione: principi educativi nell'Europa illuminista
La storia di Malala

Articoli della Costituzione 3, 33, 34
Riferimenti alla scuola di Barbiana: Don Milani

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Scienze Umane in dialogo
I classici della sociologia: l'analisi dell'agire sociale
Comte: gli stadi dell'umanità
Weber, Parsons, Durkheim
L'educazione come fenomeno sociale
La Scuola di Chicago
Le teorie del conflitto
La Scuola di Francoforte
Lo sviluppo cognitivo
Lo sviluppo affettivo ed emotivo
Lo sviluppo dell'identità e della coscienza morale
Contesti sociali dello sviluppo
La psicologia sociale
Le teorie pedagogiche di Rousseau e Kant:
L'educazione contro la degenerazione dell'uomo
Imparare a pensare con la propria testa Riforme e principi educativi nell'Europa illuminista.
L'ottocento e il Romanticismo: Voltaire e Diderot Froebel e la scoperta dell'infanzia
La pedagogia dei doni
Pestalozzi: le basi teoriche del metodo
L'educazione risorgimentale in Italia Aporti e la scuola dell'infanzia
Don Bosco e gli oratori: il sistema preventivo
Gabelli e la necessità di una scuola nuova
La letteratura per l'infanzia: Collodi e De Amicis

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Conoscenza degli argomenti trattati
Applicazione della conoscenza in contesti nuovi
Miglioramenti rispetto alla situazione di partenza Impegno, partecipazione, disponibilità ad apprendere e comportamento
Conoscere il nucleo essenziale di una riflessione pedagogica, psicologica
La valutazione avrà per oggetto l'intero percorso formativo e la qualità dei processi attivati

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Progetto METASCUOLA
GITA A PALERMO
PCTO
Progetto Oltre le sbarre

Siena, 25.05.2023

Il Docente
Monica Pipparelli